



# Pergine | Valsugana



**Orto Fontanari** L'area vista dall'alto sulla quale dovrebbe sorgere un parcheggio temporaneo da oltre cento posti auto

## «No al parcheggio all'Orto Fontanari»

*Presentata la mozione di Pd ed Europa verde*

di **Maddalena Di Tolla Deflorian**

**PERGINE** Orto Fontanari e ipotesi parcheggio temporaneo da oltre cento posti auto: arriva una seconda richiesta di stop. Dopo la preoccupata lettera di critiche di alcuni residenti nel condominio affacciato sull'orto, arriva adesso la richiesta di fermarsi anche da parte di Pd e di Europa Verde in Consiglio comunale, con una mozione di Giuseppe Facchini e Marina Taffara, che sarà discussa al prossimo Consiglio comunale e che tocca la questione dell'Orto, dei parcheggi e delle politiche di mobilità urbana. Il Consiglio in cui se ne parlerà sarà lunedì 8 aprile.

La mozione chiede di affrontare il tema dei parcheggi in altro modo. Il dispositivo è chiaro. «Non comprendendo come possa essere provvisorio un parcheggio che comunque necessiterà di infrastrutturazione di trasformazione dell'esistente area verde – si legge nella mozione –, certi che la città prigioniera delle auto sia una città ormai invivibile e insostenibile, il Consiglio comunale

di Pergine impegna il sindaco e la Giunta a non realizzare un'area a parcheggio nell'Orto Fontanari». I consiglieri sottolineano anche «la necessità di salvaguardare le aree verdi in particolare nel centro abitato di Pergine, pubbliche e private, considerandole polmoni verdi non sacrificabili in tempi di cambiamenti climatici e ritenendole essenziali elementi di resilienza alle calde estati che attanagliano i centri storici».

La mozione impegnerebbe – se votata – sindaco e Giunta «a individuare altre soluzioni alternative di parcheggio in aree già urbanizzate e limitrofe al centro senza intaccare aree verdi; a collegare tali parcheggi con i servizi ed il centro città attraverso infrastrutture pedonali e ciclabili». Tornando sul modo di affrontare il tema parcheggi, la mozione chiede anche che sia fatto «in maniera integrata: ripensando alle griglie per le biciclette a livello qualitativo e quantitativo, migliorando le infrastrutture per la mobilità alternativa, lavorando sul piano della promozione culturale per incentivare le persone a modificare i

propri stili di vita, facendo compartecipi i cittadini alla definizione di valide alternative che un nuovo Piano della mobilità sostenibile dovrà introdurre con progressività, determinando benefici collettivi, accelerando l'essenziale realizzazione dei collegamenti ciclabili e il potenziamento su rotaia da e per Trento».

Si torna dunque a toccare la questione dell'attualizzazione di strategie per ridurre il traffico veicolare privato, da una parte, e dall'altra per implementare altre dinamiche, che di fatto non sono mai planate sul territorio comunale, evocando quel Pums che a Pergine è rimasto solo un desiderio.

«Assieme al traffico sono in crisi i parcheggi cittadini – ricorda la mozione – non solo a causa dei lavori di rigenerazione urbana; infatti, anche prima dell'inizio di tali interventi, avevamo denunciato marcate contraddizioni dentro la città, dove si vedevano parcheggi pubblici interrati deserti e automobili parcheggiate ovunque, sui marciapiedi e sul verde pubblico».